



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025
COMUNE DI MALNATE (VA)**

ETC: Comune di Malnate

**Gestori: ATI Econord S.p.A. (capogruppo mandataria)
Eco. S.E.I.B S.r.l e Andreani Tributi S.r.l. (mandanti)**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

Indice della relazione

1	Premessa.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	8
3.2.4	Investimenti.....	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	9
3.3	Costi di competenza dell'Ente/Comune.....	9
4	Attività di validazione.....	10
4.1	Attività di validazione svolta.....	10
5	Valutazioni dell'ente territorialmente competente.....	11
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	11
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	11
5.1.2	Coefficienti <i>QLa</i> (variazioni delle caratteristiche del servizio) e <i>PGa</i> (variazioni di perimetro gestionale).....	12
5.1.3	Coefficiente <i>C 116 a</i>	12
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita.....	12
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
5.2.1	Componente previsionale <i>CO 116</i>	13
5.2.2	Componente previsionale <i>CQ</i>	13
5.2.3	Componente previsionale <i>COI</i>	13
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	13
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	13
5.4.1	Determinazione del fattore <i>b</i>	13
5.4.2	Determinazione del fattore <i>ω</i>	13
5.5	Conguagli.....	14
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	14
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	14

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	14
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	14
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	14
5.11	Ulteriori detrazioni.....	14
6	Allegati.....	15

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

1 Premessa

La presente relazione viene predisposta, secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 4 novembre 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 2/DRIF/2021 (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), al fine di consentire al Comune di Malnate, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Malnate, appartenente al Centro di Servizio di Cadegliano, avente 16.391 abitanti al 31/12/20.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi all'ATI tra le imprese Econord S.p.A. (capogruppo mandataria), l'impresa Eco. S.E.I.B S.r.l. e l'impresa Andreani Tributi S.r.l. (mandanti).

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.A. prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta secco
- Raccolta carta e cartone
- Raccolta plastica
- Raccolta vetro
- Raccolta ingombranti
- Raccolta verde
- Raccolta pile
- Raccolta Farmaci
- Gestione centro raccolta

Eco S.E.I.B., essendo in ATI con ECONORD S.p.A. e ANDREANI TRIBUTI s.r.l., effettua parte dei servizi contemplati nel CSA in percentuale relativamente alla quota dell'appalto, nello specifico:

- Raccolta a domicilio della frazione UMIDA Organico-Compostabile con il sistema del Porta a Porta;

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

- Trasporto e Conferimento presso gli impianti autorizzati della frazione biodegradabile compostabile;
- Trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuto stoccate presso la Piattaforma Ecologica
- Gestione della Piattaforma ecologica comunale con personale proprio a garanzia dell'accesso da parte degli utenti residenti nel territorio del Comune di Malnate.

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2020

Tabella 1 - impianti di destino anno 2020

Cer	Desc. Cer	Destino
150102	imballaggi di plastica	ECONORD SPA - CARBONATE
150107	imballaggi di vetro	AMSA S.P.A. - MUGGIANO
160103	pneumatici fuori uso	BRIANTE MARTEGANI S.R.L.
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	MATTIELLO DAVIDE & C. SAS
180103	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	PETICO SRL
200101	carta e cartone	CILUMBRIELLO S.R.L.
200108	umido	ECONORD SPA - GUANZATE
200108	umido	ECONORD SPA - MOZZATE DIGESTORE
200110	abbigliamento	HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC.COOP.
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	RELIGHT S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	STENA RECYCLING SRL (CAVENAGO)
200125	oli e grassi commestibili	SALMOIRAGHI SRL
200125	oli e grassi commestibili	LODIGIANA RECUPERI SRL
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	LAVORO E AMBIENTE SRL
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	AMBRO LOGISTICA SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
200140	metalli	NICKEL STEEL ECOLOGY SRL
200201	verde e sfalci	COCCIOLI LUCIANO
200301	Secco	AZA AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200301	Secco	TRAMONTO ANTONIO S.R.L.
200301	Secco	ACSM - AGAM AMBIENTE SRL
200303	residui della pulizia stradale	ECONORD SPA - FIGINO TERRE
200304	fanghi delle fosse settiche	RISORSE ECOLOGICHE S.R.L.
200306	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	RISORSE ECOLOGICHE S.R.L.
200307	rifiuti ingombranti	MARABINI RECUPERI S.R.L.
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, né consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

Di seguito i quantitativi raccolti:

Rifiuto	Totale
fanghi delle fosse settiche	61.090,00
rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	88.440,00
Esclusi	149.530,00
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	1.404,00
imballaggi di plastica	484.980,00
imballaggi di vetro	884.830,00
pneumatici fuori uso	12.680,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	444.750,00
rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	70,00
carta e cartone	794.500,00
umido	1.438.900,00
abbigliamento	34.070,00
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	754,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	16.290,00
oli e grassi commestibili	4.550,00
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	3.400,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	18.189,00
medicinali citotossici e citostatici	2.931,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1.250,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	13.561,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	31.560,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	565.590,00
metalli	105.480,00
verde e sfalci	662.250,00
residui della pulizia stradale	164.480,00
rifiuti ingombranti	666.800,00
Differenziata	6.353.269,00
Secco	988.700,00
Indifferenziato	988.700,00
Percentuale Diff	86,53%

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

Tabella 2 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Cadegliano, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Malnate.
- costi di struttura di Econord S.p.A, trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Cadegliano, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

			Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)										Altre attività/servizi e spese straordinarie (necessarie per quadratura bilancio)	Totale Conto economico
			CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazi, e Lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi ammu. vi scop., riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	ACC - Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario	Amm - Ammortamenti	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale)														
	Ricavi per entrata tariffaria In applicazione del corrispettivo all'utenza (art. 5 MTR)	1.415.535,88	171.913,50		424.680,00	538.530,17	280.412,21							
	Ricavi da vendita di materiale	49.885,80			49.885,80									
	Ricavi da vendita di energia													
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)													
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance													
	Altri ricavi in A1													
A5) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)														
	Ricavi da vendita di materiale													
	Ricavi da vendita di energia													
	Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)													
	Ricavi da Sistemi collettivi di compliance													
	Altri ricavi in A5	3.452,97				3.452,97								
COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di)														
	B6) Per materie di consumo e merci (al netto di res., abbouoni e sconti)	96.789,52	16.792,98			58.873,94	109.619,43	12.395,34	729,85					
	B7) Per servizi	79.147,63	13.732,11	88.667,72	357.806,38	151.358,74	77.148,78	5.729,51	53.445,35					
	di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)													
	B8) Per godimento beni di terzi		0,00						4.107,13					
	di cui Canone, mutuo o leasing Propri													
	di cui Canone, mutuo o leasing Propri													
	di cui Canone, mutuo o leasing Propri													
	di cui Leasing													
	B9) Per il personale	329.235,89	57.122,43			178.939,70	93.173,76							
	B10) Ammortamenti e svalutazioni													
	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 42 al Digs 118/2011 (TARI inibita)													
	di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti													
	B11) Variazione della rimanenza di materie come, sussidiarie, di consumo e merci													
	B12) Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali di cui costi di gestione post-operativa delle discariche													
	di cui per crediti													
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie													
	B13) Altri accantonamenti													
	di cui costi di gestione post-operativa delle discariche													
	di cui per crediti	1393,598897								1.393,60				
	di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie													
	B14) Oneri diversi di gestione	90.893,46							90.893,46					

Tabella 3: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7) Per servizi

B8) Per godimento beni di terzi

B9) Per il personale

B10) Ammortamenti e svalutazioni

B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Cadegliano che eroga servizi a oltre 30 comuni tra cui il Comune di Malnate. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presneti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 843.011 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

MALNATE		
CRT	CRD	CSL
17,35%	54,35%	28,30%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2020 a 149.624 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{sc,a}) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti).

La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all'Ente competente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Gestore nella sua relazione di accompagnamento al PEF grezzo aveva riportato: *"Nei Coi sono stati inseriti 49.250,00 euro dati dal subappalto del servizio di diserbo."*

Poiché le attività di diserbo sono attività fuori da perimetro regolato lo stesso importo è stato correttamente riportato in *"Attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2"*.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 65.447 euro: 45.403 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 1.398 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 18.646 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2022 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Cadegliano. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Malnate corrisponde a 14,1 %.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

3.3 Costi di competenza dell'Ente/Comune

Non sono presenti costi del Comune in quanto presso il Comune di Malnate è attivo il servizio di tariffazione puntuale corrispettiva riscossa dal Gestore.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

4 Attività di validazione

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal Gestore, l'Ente scrivente, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi con il supporto di ARS ambiente, incaricata con Determ. n. 828 del 20/12/2021, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti.

Nel dettaglio ha verificato:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal Gestore avvalendosi di documenti aziendali:
 - certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
 - approvati formalmente dagli organi di direzione del Gestore;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie e fonti contabili interne per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal Gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del Gestore del metodo identificato dal MTR-2 per l'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 7 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-2;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- I costi sostenuti dal Gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio di quanto inserito nella componente CO_{AL} ;
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti di sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 ottavo punto del MTR-2, ovvero “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]”;
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal Gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e con il piano degli investimenti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal Gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing secondo quanto previsto dal MTR-2.

5 Valutazioni dell'ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentate nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a .

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, in conformità all'art. 5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($Y_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($Y_{2,a}$) rispetto agli obiettivi,

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato.

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $Y_{1,a}$, parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $Y_{2,a}$, parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

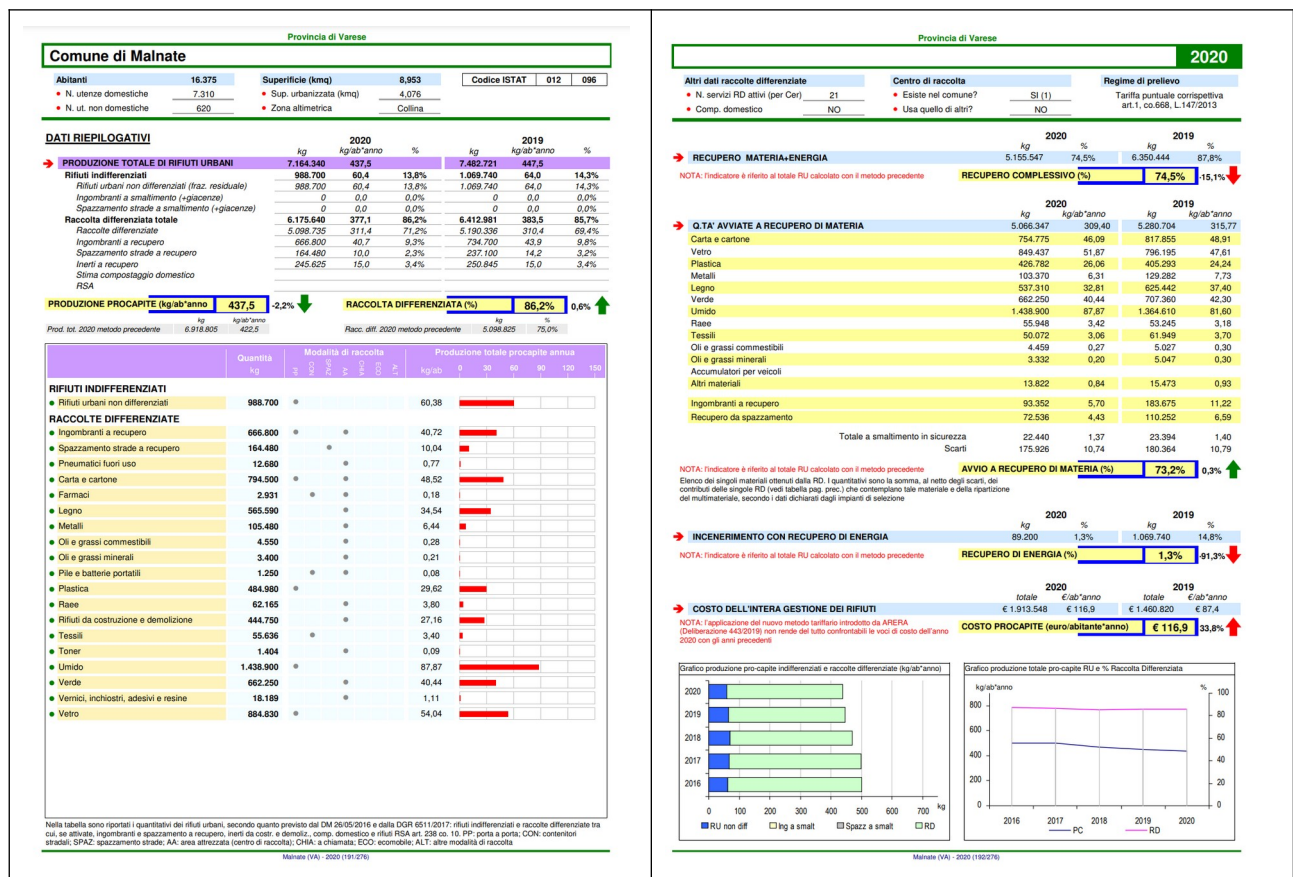
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 4 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce risultati di percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, così come rappresentati nella tabella di seguito riportata (fonte: ARPA Lombardia), l'Ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato.



5.1.2 Coefficienti QL_a (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG_a (variazioni di perimetro gestionale)

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore del coefficiente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate dal Gestore, il valore del coefficiente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

5.1.3 Coefficiente $C_{116,a}$

Nella redazione del PEF 2022 – 2025 l'Ente ha deciso di valorizzare a zero il coefficiente $C_{116,a}$.

5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, 2023, 2024 e 2025 così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$.

5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- b , fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al paragrafo 5.1.1; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato.

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RC_{tot_{TF,a}}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIE: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori..."*, intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2.

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Tali attività sono state effettuate in linea con gli anni precedenti ed in accordo tra Comune e Gestori ridefinendo un valore di PEF inferiore a quanto deriva dall'applicazione del MTR-2 in considerazione del vincolante valore dei corrispettivi derivanti dal contratto in essere tra Comune e Gestore, le clausole in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni, che prevede un valore forfettario onnicomprensivo pari a € 1.486.483. Tale valore pur non

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

collocandosi entro il limite di crescita delle entrate tariffarie è sicuramente in linea con le prestazioni eseguite e, per le motivazioni sopra addotte, si ritiene che esso soddisfi l'equilibrio economico e finanziario della gestione. La differenza tra questo valore ed il valore derivante dall'applicazione del MTR deve dunque essere attribuita alla minore redditività ed al rischio d'impresa che il Gestore ha ritenuto di accollarsi partecipando ed aggiudicandosi la gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana presso il comune.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Non sono presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune entrate da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-2025

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza dei Gestori
Allegato 2	Dichiarazione di veridicità Gestore Econord
Allegato 3	Dichiarazione di veridicità Gestore Ecoseib
Allegato 4	Bilancio di esercizio 2020 Econord
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2020 Ecoseib
Allegato 6	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2020 Econord
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2020 Ecoseib